

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO (art. 4, comma 1 let. d DL 158/2012 e s.m.i. – art. 7 D.G.R. FVG n. 513/2013 e s.m.i.)

AREA	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	<i>Organizzazione e Relazioni rispetto all'ambito aziendale</i>	<p>La Struttura Operativa Complessa (SOC) Fisica Sanitaria con sede presso l'I.R.C.C.S. "C.R.O. di Aviano" è attualmente inserita all'interno del Dipartimento delle Alte Tecnologie, di cui fanno parte anche le SOC di Oncologia Radioterapica, Medicina Nucleare e Radiologia Oncologica, oltre alla SOSD Area di Oncologia Integrata per Adolescenti e Giovani Adulti.</p> <p>La struttura si propone come parte attiva del processo assistenziale e di ricerca dell'Istituto, offrendo prestazioni ed informazioni volte ad assicurare interventi diagnostici e terapeutici efficaci, sicuri ed economicamente sostenibili, con l'obiettivo di favorire l'uso appropriato delle tecnologie complesse. Per questo, essa svolge una duplice funzione, focalizzata sui pazienti e a supporto tecnico-scientifico della Direzione e di altre Strutture Operative, in particolare di quelle ove si impiegano radiazioni ionizzanti (ad es. Radioterapia, Medicina Nucleare, Diagnostica per Immagini) e radiazioni non ionizzanti (ad es. Risonanza Magnetica).</p>
	<i>Principali ambiti di attività della Struttura</i>	<p>Il principale settore di attività è quello connesso con l'impiego terapeutico e diagnostico delle radiazioni ionizzanti in campo oncologico: in tale settore la Struttura collabora con le Strutture Operative di Oncologia Radioterapica, Medicina Nucleare e Radiologia Oncologica in relazione allo sviluppo e impiego di tecnologie complesse, alla valutazione preventiva, ottimizzazione e verifica delle dosi impartite ai pazienti, alla garanzia della qualità e controlli di qualità e nella prevenzione dei rischi per i pazienti.</p> <p>A garanzia della protezione del paziente e per l'ottimizzazione dosimetrica di ogni indagine o trattamento (secondo la normativa vigente ex D.Lgs. 187/2000), la SOC Fisica Sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • provvede alle valutazioni dosimetriche richieste per i pazienti oggetto di indagini radiologiche e di medicina nucleare, o sottoposti a terapia radiometabolica • collabora con la SOC Radioterapia nelle procedure di simulazione ed elaborazione del piano di cura radioterapico - in particolare nell'applicazione di tecniche speciali IMRT/VMAT, SBRT, Radiochirurgia, IGRT, IORT - e nella verifica dosimetrica del trattamento, in particolare per quanto riguarda l'integrazione di diverse modalità di imaging (PET, RM, CT) per una migliore definizione dell'obiettivo terapeutico • supporta le attività con impiego di radiazioni non ionizzanti, tra cui

		<p>gli impianti di Risonanza Magnetica (RM), per i quali attua sia i programmi di Controllo di Qualità, sia tutti gli aspetti relativi alla sicurezza del sito RM, come previsto dalla vigente normativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • è incaricata della sorveglianza fisica della radioprotezione (funzione di esperto qualificato) per garantire la sicurezza degli operatori e della popolazione (ai sensi del D. Lgs. 230/95 e s.m.i.) contro i rischi da radiazioni ionizzanti; provvede, quindi, al controllo dei parametri radioprotezionistici degli impianti radiologici in fase di progettazione, collaudo e di verifica periodica, nonché al monitoraggio dosimetrico di operatori e ambienti di lavoro • gestisce i radioisotopi utilizzati in Medicina Nucleare e Radioterapia, presiede allo smaltimento dei rifiuti radioattivi e gestisce le pratiche autorizzative per l'impiego delle radiazioni ionizzanti (ex D.L. 241/2000) • esegue, per conto del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, la misura e la valutazione dei rischi fisici derivanti da sorgenti di radiazioni non ionizzanti, quali laser, Radiazione Ottica Artificiale (ROA), UV e IR, per i quali fornisce consulenza sulle azioni ed i dispositivi di protezione da adottare • partecipa alla Commissione per il rischio radiologico prevista dalla normativa di radioprotezione • conduce i corsi di formazione e informazione dei lavoratori sui rischi connessi all'uso di radiazioni ionizzanti e contribuisce alla formazione degli operatori sui rischi fisici derivanti dall'impiego di sorgenti di radiazioni non ionizzanti
	<i>Tecnologia trattata</i>	<p>L'attività della S.O.C. Fisica sanitaria riguarda attualmente una settantina di apparecchiature riconducibili alle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acceleratori lineari ➤ Tomoterapia ➤ Simulatori TC ➤ Brachiterapia HDR ➤ IORT elettronici ➤ IORT fotoni a bassa energia ➤ Tomografi Computerizzati ➤ Mammografi ➤ Angiografi ➤ Imaging PET/CT ➤ Imaging SPECT ➤ Risonanza Magnetica fino a 3.0 T
	<i>Sviluppi Futuri a medio termine</i>	<p>Nel corso dell'anno 2019 è stato avviato l'iter per la realizzazione di un Centro di Protonterapia.</p> <p>In prospettiva dovrà essere sviluppato un modello organizzativo che consenta di migliorare ulteriormente l'efficienza e la stabilità nelle attività di Sorveglianza Fisica della protezione (ex D.L. 230/1995 e s.m.i.) e di Esperti in Fisica Medica (ex D.L. 187/2000).</p>
Competenze gestionali richieste	<i>Organizzazione e gestione risorse</i>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • valutare le prestazioni erogate dal SSR, relativamente al

		<p>nomenclatore tariffario delle prestazioni, dei carichi di lavoro e della programmazione dell'operatività della S.O.C.</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificare e gestire i processi aziendali, con particolare riguardo ai sistemi di certificazione e accreditamento, e all'utilizzo di sistemi informatizzati per la gestione dematerializzata della documentazione relativa a certificazione ed accreditamento • sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe favorendo il senso di appartenenza all'Istituto, di responsabilità e di etica professionale • definire modelli organizzativi che garantiscano: <ul style="list-style-type: none"> – collaborazione con altre figure professionali che interagiscono a più livelli per la radioprotezione, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato – proficue relazioni professionali con le altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo di migliori pratiche assistenziali, di studi clinici e di produzione scientifica – gestione delle emergenze in ambito protezionistico, anche attraverso la stesura di procedure e istruzioni operative – formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale, promuovendo altresì la ricerca e l'innovazione.
	<p><i>Innovazione, ricerca e governo clinico</i></p>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti attitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire lo sviluppo di tecniche innovative ed avanzate nell'ambito della Fisica Medica, in linea con il profilo di riferimento della SOC in ambito sovra-aziendale • svolgere programmi di ricerca clinica e traslazionale nell'ambito della propria disciplina • pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate (peer-reviewed e con impact factor) inerenti le tematiche comprese nella attività della SOC • assicurare la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche, favorendo l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • agevolare la fungibilità nelle funzioni specialistiche dei professionisti affidati alla SOC
	<p><i>Gestione sicurezza dei rischi e della privacy</i></p>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • curare il rispetto delle vigenti disposizioni e dei protocolli operativi in materia di privacy, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) • assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m. e i.; • curare il rispetto delle vigenti disposizioni e dei protocolli operativi in materia di Sorveglianza Fisica della protezione (ex D.L. 230/1995 e s.m.i.) e di impiego delle radiazioni ionizzanti (ex D.L.

		<p>241/2000)</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • assicurare e promuovere l'applicazione delle disposizioni di legge, regolamento e contratto collettivo riguardanti i riposi e le pause per il recupero psicofisico dei lavoratori • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Istituto per la gestione del rischio clinico
	<p><i>Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione</i></p>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti attitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il rispetto dei codici di comportamento, sia quello nazionale che quello aziendale • garantire il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione • promuovere la conoscenza dell'Atto Aziendale e dei regolamenti interni dell'Istituto
<p>Competenze tecnico- professionali richieste</p>	<p><i>Conoscenze, metodiche e tecniche</i></p>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza adeguata dei rischi fisici e dei sistemi di protezione ai sensi del D.L. 81/2008 • capacità di partecipare alla gestione e valutazione delle tecnologie, all'innovazione e sviluppo tecnologico per i settori di competenza • conoscenza adeguata della gestione del rischio clinico • conoscenza dei principi dell'accreditamento internazionale